

ESERCITAZIONE SUL FILM “I RAGAZZI DEL REICH”

1- Secondo me il giovane Friedrich decide di entrare nella scuola Napola sia perchè è convinto che questa scuola possa dargli un futuro migliore rispetto a quello che lo aspetta, sia perchè la Napola emana il fascino di essere una scuola d'élite e quindi una scuola per pochi a cui si accede (in teoria) solo essendo compatibili con determinate valutazioni razziali, e non sociali

Questo elemento può essere molto interessante per un ragazzo proveniente da un basso rango sociale che desidera fortemente usufruire delle strutture (soprattutto sportive) all'avanguardia della scuola. Friedrich è inoltre sedotto dal pensiero di poter portare una divisa, che lo farà sentire parte di qualcosa di grande.

Durante la scena di benvenuto alle reclute, la sistemazione della sala, il canto collettivo, la marcia e il discorso Friedrich è orgoglioso di portare la divisa, fiero ed esaltato all'idea di far parte di ciò che lo circonda e convinto di aver fatto la scelta giusta entrando nella scuola nazista.

2- Il padre di Friedrich contrasta la sua scelta perchè vuole che il figlio continui a condurre una vita serena, una vita lontana dalla politica fredda e violenta portata avanti dal Reich.

Egli con la frase “La gioventù Hitleriana è anche troppa. Non ti confondere con quella gente” intende intimare al figlio di non allontanarsi dalla famiglia e dal lavoro facendosi manipolare in negativo come la maggior parte dei ragazzi del Reich.

Egli è dunque sostenitore di una politica anti-nazista.

La madre di Friedrich pur non avendo potere decisionale sulle scelte del figlio né su quelle del marito continua a mantenere in segreto i contatti con Friedrich, aggiornandolo su quanto succede in famiglia.

Nel caso di Albrecht la madre è una figura assente, dedita più al marito che al figlio, anche se non affatto indifferente al dolore causatole dalla morte di quest'ultimo. Essa cerca però, anche di fronte ad una sofferenza così grande, di nascondere per quanto possibile il suo stato d'animo per non amareggiare eccessivamente il marito, disgustato dal carattere “debole” di Albrecht.

La figura materna nel film è dunque sottomessa al volere della figura del padre di famiglia.

La donna deve procreare e , esclusa dalla politica e dal lavoro, “stare al suo posto” di fronte al volere della società maschile, la quale spesso allontana i suoi figli dalla famiglia e la rende di conseguenza una figura poco presente.

3- Il giovane Friedrich viene valutato in base al suo aspetto fisico e quindi in base a criteri razziali. Al ragazzo vengono esaminati e classificati il colore degli occhi e quello dei capelli egli vengono prese le misure dell'angolo facciale, calcolabile attraverso l'incontro di due linee sul volto: una era quella che va dal labbro superiore alla fronte, l'altra dal labbro all'orecchio.

La perfezione era rappresentata dall'uomo greco, il cui angolo facciale misurava 100°, successivamente veniva l'uomo europeo (97°) ed in seguito l'uomo di colore che con i suoi 70° era paragonato dai nazisti ad una scimmia.

Tutti questi esami volevano dimostrare la superiorità della razza ariana sopra le altre e anche che chi possedeva, secondo il concetto di indice cefalico, un aspetto più armonioso fosse un uomo migliore, non solo esteticamente, ma anche spiritualmente ed intellettualmente.

Alla fine della selezione il ragazzo viene definito nordico, ovvero ariano, germanico (pelle, occhi e capelli chiari) e quindi possessore di svariate qualità, tra le quali quella di saper porre freno ai propri istinti, contrariamente a quanto fosse in grado di fare un uomo di razza inferiore.

4- La frase “temprate come l'acciaio corpo e spirito” significa in concreto che è necessario, tramite l'allenamento fisico, plasmare il corpo nel migliore dei modi, abituardolo a sopportare situazioni drastiche. E' altrettanto necessario ricevere un addestramento inflessibile per diventare a propria volta inflessibili.

Sono appunto questi i motivi per cui il ragazzo deve seguire un determinato tipo di allenamento, caratterizzato dall'ossessività per la fisicità e dai canti collettivi, atti anche all'esaltazione patriottica.

5- La punizione dev'essere collettiva in modo tale da essere totalmente umiliante per colui che la subisce, ovvero per il debole (non c'è infatti nessuna gloria per loro nella società nazista). Essa inoltre dev'essere collettiva per addestrare i giovani tedeschi a non provare pietà per colore che, secondo l'ideologia nazista, subiscono la giusta pena.

Quando il ragazzo si suicida gettandosi sulla granata, la sua morte verrà trasformata in una morte eroica, gloriosa. Questo ribaltamento da vittima a eroe accade perché si vuole dimostrare che i giovani Hitleriani sono così fedeli alla propria ideologia da sacrificare per essa la vita senza la minima esitazione.

Celebrando gloriosamente la morte di Siegfried, spacciandola per morte eroica, colore che stanno ai vertici della direzione della Napola e della società stessa inoltre illudono giovani, madri e padri di famiglia che ogni vita sacrificata per ideali comuni sia una giusta perdita.

6- Il paesaggio circostante la scuola è verdeggianti. Troviamo grandi distese naturali all'aria aperta che ci trasmettono la sensazione di libertà, di spensieratezza contrariamente alle sensazioni cupe trasmesse dalla visione minacciosa del castello che ospita la scuola. Tale contrasto sottolinea lo stato di oppressione, il più delle volte inconsapevole, delle libertà individuali degli studenti e la graduale perdita di innocenza giovanile una volta ammessi nella scuola.

Ci sono numerose scene del film in cui il protagonista, Friedrich, guarda fuori dalla finestra, malinconicamente, come se fosse desideroso di evadere.

7- Albrecht esercita un'influenza positiva su Friedrich aprendogli sempre più gli occhi sulla vera natura dell'ideologia nazionalsocialista. Una natura violenta, sadica e infame.

Friedrich inizia a prendere le distanze dalla Napola e maturare una propria coscienza critica una volta subentrata la disillusione dell'incanto iniziale: egli si rattrista molto per il suicidio di Siegfried, ma in particolar modo per l'amico Albrecht, ripudiato dal padre (sostenitore dell'indole violenta e insensata del nazismo).

Nello specifico Friedrich matura un allontanamento dalla Napola dopo l'episodio, ambientato nel bosco, in cui gli viene imposto inconsapevolmente a ragazzi disarmati.

Successivamente con la morte del compagno Albrecht e il disinteressamento delle autorità di fronte all'accaduto il suo distacco è definitivo. Alla fine, vedendo il sorriso compiaciuto sul volto del padre di Albrecht, decide di perdere l'incontro di boxe volutamente.

Egli è deluso nei confronti di tutto ciò in cui aveva creduto fino ad allora e amareggiato e sfinito dalla tragica esperienza vissuta nella Napola.

8- Le caratteristiche che ritengo essere fondamentali per diventare un bravo nazista sono: impassibilità, obbedienza, forza, inflessibilità, insensibilità, orgoglio, sadismo, xenofobia.

9- Le caratteristiche che un bravo nazista deve evitare di possedere sono: debolezza, sensibilità, magnanimità, fragilità emotiva, indole ribelle, spiccato senso critico.